



**Ufficio Legislativo e Legale  
della Presidenza della Regione Siciliana**

Decreto n. 2 del 23.01.2023

L'AVVOCATO GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la legge 31 dicembre 2012, n. 247, recante "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense";

VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica non dirigenziale per il triennio 2016-2018, pubblicato nella GURS supplemento ordinario (P.I) n. 24 del 24 maggio 2019 (23);

VISTO l'art. 18 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

VISTO l'articolo 11, comma 15, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, concernente la rappresentanza e difesa in giudizio del Fondo pensioni Sicilia, istituito con legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

VISTE le procure alle liti conferite all'Avv. Maria Concetta Caldara, funzionario direttivo già in servizio presso la Posizione di Collaborazione e Coordinamento n. 1 e attualmente inquadrata, con nota prot. 5751 del 23/11/2022, come componente dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana;

CONSIDERATO che l'Avv. Maria Concetta Caldara, compatibilmente con l'inquadramento come componente dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana, ha manifestato la disponibilità al mantenimento del patrocinio nei giudizi per i quali ha già ricevuto mandato;

VISTA la nota prot. n. 1197 del 18.01.2023 dell'Avvocato Generale con la quale si trasmette all'Assessore regionale Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana una bozza del presente decreto per opportuna conoscenza e per eventuali valutazioni;

VISTA la nota prot. n. 235 del 19.1.2023 con la quale l'Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana condivide la bozza del decreto di avvalimento e rilascia il nulla osta;

CONSIDERATA la necessità, tenuto conto dell'estrema esiguità del numero di avvocati in atto in servizio presso l'Ufficio legislativo e legale, di continuare ad avvalersi, funzionalmente alle dipendenze dell'Ufficio Legislativo e Legale, dell'Avv. Maria Concetta Caldara al fine della migliore difesa dell'Amministrazione regionale e al fine di evitare effetti pregiudizievoli nei giudizi ove allo stesso è stata rilasciata procura, ai sensi dell'art. 83 c.p.c.;

## DECRETA

### Articolo unico

1. L'Avv. Maria Concetta Caldara, già funzionario direttivo presso la Posizione di Collaborazione e Coordinamento n. 1 dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, iscritta all'elenco speciale di cui all'art. 23 della legge 31 dicembre 2012, n. 247, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, continuerà ad assicurare la rappresentanza e difesa in giudizio delle strutture regionali interessate nei contenziosi per i quali è stata rilasciata alla stessa procura, ai sensi dell'art. 83 c.p.c., compatibilmente con l'inquadramento come componente dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana.
2. Trovano applicazione tutte le disposizioni inerenti gli incarichi professionali compatibili con il presente provvedimento.
3. Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nonché al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

L'AVVOCATO GENERALE  
(*Bologna*)